

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: lavori di adeguamento della cabina di Trasformazione MT/BT di via Marco Bruto 14 Milano. CIG ZB63D6839A

Ente appaltante

Agenzia Dogane Monopoli – DT I - Lombardia – Ufficio Affari generali– Sezione Acquisti, via Valtellina n. 1 – 20159 Milano.

Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto i lavori di adeguamento della cabina di Trasformazione MT/BT di via Marco Bruto 14 di Milano come dettagliato nell'offerta n. 261/2023 della ditta SB impianti elettrici di Balsamo Salvatore c. sas con sede in Paderno Dugnano (MI) – c.f. e partita Iva 02988560963, che si intende integralmente richiamata.

Durata del Contratto

Il lavoro dovrà essere completato entro 120 giorni dalla data di stipula del contratto.

Luoghi e modalità di esecuzione del servizio

I lavori dovranno essere effettuati presso il Laboratorio Chimico di Milano, sito in Milano Via Marco Bruto n.14

Il calendario degli interventi e le modalità di effettuazione del servizio dovranno essere concordati con il RUP o i suoi collaboratori (giuseppe.contessa@adm.gov.it; giusi.digiorgio@adm.gov.it; giuseppe.lobono@adm.gov.it; tel 0269913262-374-246).

La società aggiudicataria si obbliga ad eseguire il contratto con l'osservanza delle norme di legge specifiche vigenti in materia.

Entità dell'affidamento

L'importo posto a base di trattativa per il lavoro in oggetto ammonta ad € 28.550,00 (iva esclusa), di cui € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura, questa S.A. potrà richiedere un aumento o una diminuzione della fornitura entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi indicati nel dettaglio dell'offerta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto delle presenti Condizioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 D.lgs 36/2023.

Revisione dei prezzi

In relazione al disposto art. 60 del D.lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle forniture/servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi potranno essere aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI).

La variazione prezzi può essere riconosciuta solo in seguito al verificarsi di eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata a cura dall'operatore economico affidatario, pena decadenza, prima dell'effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l'obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

Documentazione

Il fornitore dovrà presentare la documentazione richiesta sia essa di natura amministrativa o economica, firmata digitalmente.

La documentazione da inserire nel Sistema è la seguente:

- 1) Condizioni particolari di RDO – TRATTATIVA DIRETTA;
- 2) Modulo posta elettronica;
- 3) Patto di integrità;
- 4) Dichiarazione di tracciabilità finanziaria;
- 5) Preventivo;
- 6) Dichiarazione sostitutiva

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

- 7) DUVRI
- 8) Assicurazione RC

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta da inoltrare avvalendosi del Sistema di e-Procurement della P.A. è quello generato automaticamente dal Sistema.

La S.A. a seguito dei controlli di rito stabiliti dalla normativa sulla regolarità contributiva nonché sull'inesistenza di procedure, atti o fatti che impediscano l'affidamento della fornitura in capo al soggetto, procederà con la stipula del relativo contratto.

Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs 36/2023 a cui espressamente si rinvia e deve essere autorizzato dalla S.A. che si riserva di effettuare ogni controllo ritenuto necessario sulle dichiarazioni e sulla posizione del subappaltatore.

Garanzia definitiva e responsabilità civile

Per la sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106.

Ai sensi dell'art. 53 la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale (affidamento diretti).

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da qualsiasi danno che dovesse occorrere a persone o cose nel corso dello svolgimento della fornitura.

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni occorsi nell'espletamento della fornitura a cose o persone, si intende senza riserve o eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

Resta ferma la responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Resta inoltre inteso che:

- la polizza non potrà, nel periodo di esecuzione della fornitura, essere diminuita o stornata;
- l'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa è condizione essenziale per quest'Ufficio ai fini della validità e dell'efficacia del contratto con la conseguenza che, qualora

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

L'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, fatto salvo comunque l'obbligo al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Patto di integrità

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” nonché in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'11 settembre 2013 al punto 3.1.13, l'Agenzia Dogane Monopoli ha predisposto e adottato un Patto di integrità per l'affidamento di commesse.

L'Ente appaltante chiederà all'aggiudicatario di sottoscrivere il Patto di integrità, la cui accettazione costituirà presupposto necessario per il perfezionamento del contratto.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023 il fornitore affidatario si impegna a pagare l'imposta di bollo nella misura individuata nell'allegato I.4.

Condizioni di pagamento

Completata la consegna della fornitura presso tutte le sedi destinatarie, il fornitore potrà emettere la relativa fattura trasmettendola obbligatoriamente in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio, così come stabilito dall'art. 1, comma 209, legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria per l'anno 2008) ed in attuazione del disposto di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del Decreto MEF 3 aprile 2013 n. 5.

Si richiede che la fattura riporti anche i quantitativi consegnati presso i singoli Uffici delle Dogane e dei Monopoli nonché il relativo valore parziale.

L'Ente appaltante, sulla base del rilascio dell'attestazione di regolare ricezione della merce da parte di ciascuno degli Uffici coinvolti, provvederà al pagamento dell'intera somma in un'unica soluzione a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La fattura dovrà essere intestata come segue: Agenzia Dogane Monopoli – piazza Mastai, 12 – 00153 Roma – C.F. 97210890584 – P.I. 06409601009, e dovrà riportare i seguenti dati:

- Codice IPA (codice univoco ufficio): BQJHAB
- Codice Identificativo Gara (CIG)
- Riferimenti all'Ordine di acquisto (OA) e relative linee
- Riferimenti alla “ricezione” e relative linee.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

I suddetti dati verranno comunicati dall'Ente appaltante al fornitore all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, inoltre, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, verrà richiesto al fornitore di comunicare le coordinate di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche per l'accredito del pagamento.

L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 961 ha esteso il regime dello split payment alle Agenzie Fiscali, pertanto l'Agenzia Dogane Monopoli è soggetta al meccanismo della "scissione dei pagamenti". Tale regime prevede che, per i beni e i servizi ricevuti, le pubbliche amministrazioni paghino ai fornitori esclusivamente la somma imponibile, versando direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto. Sono inclusi nell'applicazione del citato regime anche i professionisti, per le prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del "contratto".

Per qualsiasi informazione inerente la parte contabile o la fatturazione è possibile contattare il Reparto amministrazione e controllo di gestione:
dir.lombardia.aagg.amministrazione@adm.gov.it

Obblighi nei confronti del personale dipendente

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

Sicurezza sul luogo del lavoro

L'aggiudicatario si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Penali e procedura di applicazione

Nell'ipotesi in cui la fornitura non venga svolta in modo corretto, con perizia ovvero contravvenendo alle disposizioni contenute nei documenti di gara restituiti firmati digitalmente per accettazione da ciascun concorrente, l'Ente appaltante provvederà a formulare apposita contestazione degli addebiti all'appaltatore tramite lettera raccomandata A/R ovvero via e-mail

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

PEC, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la rimozione della non conformità ovvero per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Queste ultime saranno opportunamente valutate dall'Ente appaltante che comunicherà l'accoglimento o il rigetto. Nel caso di mancata rimozione della non conformità ovvero di rigetto delle controdeduzioni, l'Ente appaltante provvederà all'applicazione delle penali, determinate tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare del contratto: la percentuale verrà definita in relazione alla entità dell'inadempimento.

Deve considerarsi modo non corretto di esecuzione del servizio anche il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni. In tale caso la penale di cui sopra sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Ove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga un valore pari al 10% dell'importo del contratto, questa S.A. potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Così come disposto dall'art. 108 comma 2 lettere a) e b) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, si procederà, inoltre, alla risoluzione del contratto qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Cessione del contratto

E' fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento dell'obbligo di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Cessione del credito

Ai sensi dell'art.120 comma 13 del D.lgs 36/2023, si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'allegato II.14 del D.lgs 36/2023.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare la cessione del credito, con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione alla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione potrà, contestualmente alla stipula del contratto, riconoscere preventivamente la cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o parte dei crediti che dovranno giungere a maturazione; in ogni caso l'Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successivamente alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno vagliate dal foro di Milano.

Privacy

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da questa Agenzia per le sole finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della normativa e dei relativi obblighi di riservatezza.

L'affidatario dichiara di aver preso visione della informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) pubblicata sul sito internet dell'Agenzia al seguente percorso: Home /Amministrazione trasparente/Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM.

Ulteriori disposizioni

L'aggiudicazione della fornitura è immediatamente vincolante per l'aggiudicataria, mentre per l'Amministrazione è subordinata alla verifica dei presupposti di cui ai documenti di gara ovvero alla verifica della veridicità di quanto dichiarato e/o riportato nei documenti prodotti o che l'Amministrazione riterrà opportuno acquisire. L'offerente comunque resta vincolato alla propria offerta sino ad un periodo massimo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Trascorso tale termine senza che l'Amministrazione comunichi l'esito della gara, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da questa Agenzia per le sole finalità connesse alla presente procedura e per

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della normativa e dei relativi obblighi di riservatezza.

Si rimanda alla “Informativa sulle procedure di bandi di gara” presente sul sito internet dell’Agenzia al seguente percorso: *Home / Amministrazione trasparente/ Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM*

La partecipazione alla procedura comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate. La sottoscrizione del contratto sarà in ogni caso subordinata al preventivo accertamento della regolarità della documentazione esibita.

Responsabile Unico di Progetto

Il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Giuseppe Contessa IDR della Sezione servizi tecnici di questa DTI-Lombardia

Il Dirigente
dott. Raimondo Pala
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93